

## Il Reddito di Inclusione: cosa è e come funziona

Con l'approvazione definitiva in Consiglio dei Ministri del decreto legislativo attuativo (29 agosto 2017), è entrato ufficialmente in vigore il **Reddito di inclusione (REI)**, la prima misura nazionale di contrasto alla povertà, che sostituisce, amplia e istituzionalizza le misure introdotte negli scorsi anni, come la Social Card e il SIA (Sostegno all'Inclusione Attiva).

Si tratta di sostegno economico accompagnato da servizi personalizzati per l'inclusione sociale e lavorativa che **potrà essere richiesto a partire dal 1° dicembre**.

Al nucleo familiare beneficiario è richiesto un impegno ad attivarsi, sulla base di un progetto personalizzato condiviso con i servizi territoriali, che lo accompagni verso l'autonomia.

### Requisiti di residenza e soggiorno

- cittadini italiani
- cittadini comunitari
- familiari di cittadini italiani o comunitari, non aventi la cittadinanza in uno Stato membro, titolari del diritto di soggiorno o diritto di soggiorno permanente
- cittadini stranieri in possesso del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo
- titolari di protezione internazionale (asilo politico, protezione sussidiaria) e che siano residenti in Italia da almeno due anni al momento della presentazione della domanda

### Requisiti familiari

I beneficiari sono inizialmente individuati tra i nuclei familiari con:

- figli minorenni
- figli con disabilità (anche maggiorenni)
- donna in stato di gravidanza
- componenti disoccupati che abbiano compiuto 55 anni

Nessun componente del nucleo deve:

- percepire prestazioni di assicurazione sociale per l'impiego (NASpI) o di altro ammortizzatore sociale di sostegno al reddito in caso di disoccupazione involontaria;
- possedere autoveicoli e/o motoveicoli immatricolati la prima volta nei 24 mesi antecedenti la richiesta (sono esclusi gli autoveicoli e i motoveicoli per cui è prevista una agevolazione fiscale in favore delle persone con disabilità);
- possedere navi e imbarcazioni da diporto (art.3, c.1, d.l.gs. 171/2005).

### Ammontare del beneficio economico

L'ammontare del beneficio economico viene stabilito sulla base del cosiddetto "reddito disponibile", ovvero delle risorse a disposizione delle famiglie per soddisfare i bisogni di base e acquistare beni e servizi primari, come determinato sulla base dell'indicatore della situazione reddituale dell'ISEE.

Il beneficio economico, pertanto, sarà proporzionale alla differenza tra il reddito familiare e una soglia, che è anche la soglia reddituale d'accesso. Al reddito familiare si sottraggono le spese per l'affitto (fino a un massimo di 7 mila euro, incrementato di 500 euro per ogni figlio convivente successivo al secondo, come avviene per l'ISEE) e il 20% del reddito da lavoro dipendente (fino ad un massimo di 3 mila euro, come avviene per l'ISEE).

La soglia è pari per un singolo a 3 mila euro e riparametrata sulla base della numerosità familiare per mezzo della scala di equivalenza dell'ISEE. In sede di prima applicazione, la soglia è considerata al 75%.

N°componenti	Soglia d'accesso (redditi al netto di affitto e altre detrazioni)	Redditi lordi (es. reddito lavoro dipendente e affitto da 300 euro mensili, incrementati di 50 euro per ogni componente aggiuntivo)	75% (Soglia di accesso in sede di prima applicazione)
1	3.000	8.250	2.250
2	4.710	11.137	3.532,5
3	6.120	13.650	4.590
4	7.380	15.780	5.535
5	8.550	17.550	6.412,5

N°componenti	Beneficio massimo mensile
1	187,5
2	294,38
3	382,5
4	461,25
5	485,41

Se i componenti del nucleo familiare ricevono già altri trattamenti assistenziali, il valore mensile del REI è ridotto del valore mensile dei medesimi trattamenti, esclusi quelli non sottoposti alla prova dei mezzi (indennità di accompagnamento).

Il beneficio economico è concesso per un periodo massimo di 18 mesi e non potrà essere rinnovato prima di 6 mesi. In caso di rinnovo, la durata è fissata in 12 mesi.

Per precisazioni e ulteriori approfondimenti si consiglia di visitare il sito al seguente indirizzo:

<http://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/poverta-ed-esclusione-sociale/Documents/Presentazione-REI-e-strategia.pdf>

### Iter della domanda

La domanda va presentata dall'interessato o da un componente del nucleo familiare presso i punti per l'accesso al REI che verranno identificati dai Comuni/Ambiti territoriali.

→ Il Comune raccoglie la domanda, verifica i requisiti di cittadinanza e residenza e la invia all'Inps entro 10 giorni lavorativi dalla ricezione e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione.

→ L'Inps, entro i successivi 5 giorni verifica il possesso dei requisiti e, in caso di esito positivo, riconosce il beneficio.

Il versamento del beneficio è condizionato all'avvenuta sottoscrizione del Progetto personalizzato e decorre dal mese successivo alla richiesta. Il beneficio economico viene erogato mensilmente attraverso una Carta di pagamento elettronica (Carta REI);

### Documenti necessari per presentare la domanda per il Reddito di Inclusione Sociale (REI)

Il richiedente deve portare con sé i seguenti documenti:

1. Carta di identità
2. Codice Fiscale

Il richiedente deve portare con sé le fotocopie dei seguenti documenti:

3. libretto dell'auto e / o della moto se ne possiede una o due

#### 4. ISEE completo (che dovrà avere come data di scadenza gennaio 2018)

##### Se il richiedente è disoccupato dovrà:

- essere iscritto al CPI “centro per l’impiego”
- Portare una dichiarazione di “Immediata Disponibilità al Lavoro” comunemente chiamato DID.

##### **Carta REI**

La Carta REI, completamente gratuita, funziona come una normale carta di pagamento elettronica:

→ deve essere usata solo dal titolare

→ può essere usata per prelevare contante entro un limite mensile non superiore alla metà del beneficio massimo attribuibile. Permette inoltre:

- gli acquisti in tutti i supermercati, negozi alimentari, farmacie e parafarmacie abilitati al circuito Mastercard
- il pagamento delle bollette elettriche e del gas presso gli uffici postali

→ dà diritto a uno sconto del 5% sugli acquisti nei negozi e nelle farmacie convenzionate, con l’eccezione degli acquisti di farmaci e del pagamento di ticket

→ può essere utilizzata negli ATM Postamat per controllare il saldo e la lista movimenti

##### **Progetto di attivazione**

→ I Comuni, esercitando le funzioni in maniera associata a livello di Ambiti territoriali, devono avviare i Progetti personalizzati di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa, che vengono costruiti insieme al nucleo familiare sulla base di una valutazione multidimensionale finalizzata a identificarne i bisogni, tenuto conto delle risorse e dei fattori di vulnerabilità, nonché dell’eventuale presenza di fattori ambientali e di sostegno.

→ La valutazione è organizzata in un’analisi preliminare (da svolgere entro 1 mese dalla richiesta del REI), rivolta a tutti i beneficiari, e in un quadro di analisi approfondito, qualora la condizione del nucleo familiare sia più complessa.

→ Se in fase di analisi preliminare emerge che la situazione di povertà è prioritariamente connessa alla mancanza di lavoro, il Progetto personalizzato è sostituito dal Patto di servizio o dal programma di ricerca intensiva di occupazione (previsti dal Dlgs. 150/2015, art. 20)

→ il Progetto deve essere sottoscritto dai componenti il nucleo familiare entro 20 giorni lavorativi dalla data in cui è stata effettuata l’analisi preliminare

Per qualsiasi altra informazione: 02 76037.267

[polsoc@caritasambrosiana.it](mailto:polsoc@caritasambrosiana.it)